

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Segretariato Generale

Registro Decreti e Contratti - REGISTRAZIONE
Prot. 0000021/SG del 13/02/2019



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n.349, *“Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art.13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

VISTA la Legge 23 marzo 2001, n. 93, *“Disposizioni in campo ambientale”* e, in particolare, l'art. 17, comma 3;

VISTO l'articolo 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che, nel sopprimere alcuni enti ritenuti *“inutili”*, consentiva la proroga, da disporsi con D.P.C.M., di taluni organismi collegiali, nonché l'art. 12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio nazionale per l'ambiente;

VISTO che, a seguito di tale soppressione, le attività precedentemente attribuite al Consiglio nazionale per l'ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in cui lo stesso era operante;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h del citato D.P.C.M. n.142/2014, il Segretario generale *“cura i procedimenti di riconoscimento delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, incluso l'aggiornamento periodico dell'elenco”*;

CONSIDERATO che il Prefetto Silvana Riccio ha ricevuto l'incarico dirigenziale di livello generale di Segretario generale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a far data dal 25.10.2018 con D.P.R. del 12.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 14.11.2018 reg. n. 1 foglio 2793;

RITENUTO, quindi, di doversi avvalere di un'apposita Commissione di valutazione al fine di acquisire un parere tecnico-giuridico sia sull'individuazione delle associazioni di protezione

ambientale, ai sensi dell'art.13 della L.349/86, che relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dalla suddetta norma durante la periodica verifica delle Associazioni già individuate;

VISTA la nota prot.62/SG del 9 gennaio 2019 con la quale il Segretario generale ha richiesto alle Direzioni generali la designazione di un componente ai fini della costituzione della Commissione per le Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge n.349/86:

CONSIDERATE le designazioni pervenute dalle varie Direzioni generali;

RITENUTO di dover, contestualmente, individuare il Presidente della Commissione nella persona di un esperto con comprovata competenza ed esperienza, esterno all'Amministrazione;

DECRETA

Art. 1

(Composizione della Commissione)

Per le motivazioni sopra indicate, è nominata la Commissione per le Associazioni ambientaliste nelle persone di seguito elencate:

- Prof. Simone Pajno, docente di Diritto costituzionale - Presidente;
- Dott. Carlo Zaghi, dirigente di II fascia del M.A.T.T.M. - componente;
- Dott.ssa Teresa Federico, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - componente;
- Dott. Paolo Angelini, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - componente;
- Dott. Paolo Feliciotti, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - componente;
- Sig.ra Paola Corradi, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - componente;
- Dott. Enrico Satta, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - componente;
- Dott.ssa Elisabetta de Capoa, funzionario area terza del M.A.T.T.M. - segretaria verbalizzante.

Art. 2

(Funzionamento della Commissione)

1. La Commissione è chiamata ad esprimere un parere, corredato di motivazioni, in relazione all'individuazione delle associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e quelle presenti in almeno cinque regioni sulla base delle finalità programmatiche e dell'ordinamento interno democratico previsti dal loro statuto, nonché della continuità dell'azione di tutela ambientale e della sua rilevanza esterna ai sensi dell'art.13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986 n.349. Inoltre, la Commissione dovrà esprimere un parere, corredato di motivazioni, relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dalla suddetta normativa durante la prescritta e periodica verifica delle Associazioni già individuate e presenti nell'Elenco pubblicato sul sito istituzionale del M.A.T.T.M..

2. La Commissione è, inoltre, chiamata a predisporre un documento che rechi le "linee guida" sui criteri di definizione e valutazione delle istanze di riconoscimento ai sensi dell'art.13 della Legge 8 luglio 1986, n.349.
3. Le riunioni della Commissione sono convocate dal Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data di riunione.
4. Per la validità delle riunioni è richiesta la maggioranza dei componenti di cui all'art.1 del presente Decreto.
5. Le deliberazioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art.3
(Cause di incompatibilità)

1. A garanzia di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, la posizione di componente è incompatibile con quella di incaricato di funzioni direttive all'interno di un'Associazione riconosciuta o in fase di individuazione. I componenti della Commissione sono tenuti a comunicare al Presidente, tempestivamente, ogni sopravvenuta situazione di potenziale conflitto di interessi.

Art.4
(Disposizioni finali)

1. L'incarico di componente della Commissione è svolto a titolo gratuito.
2. Il Presidente della Commissione dura in carica tre anni e non può essere riconfermato se non in sede di primo rinnovo.
3. I componenti della Commissione devono essere designati ogni anno e, comunque, possono essere sostituiti in ogni momento, su proposta della Direzione generale competente o del Presidente.

Il Segretario generale
Prefetto Silvana Riccio

